



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO
DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

ALLEGATO A

BANDO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PERIODICO TEMATICO DENOMINATO "TORINO GREEN" IN VIA CARCANO 14 A. DURATA BIENNALE.

Premessa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2003 01790/101 del 26 maggio 2003, avente ad oggetto "*Mercatini tematici - Indicazioni di programmazione e criteri per l'organizzazione e individuazione delle aree*", sono state approvate le modalità organizzative dei mercati periodici tematici ed il relativo "*Regolamento dei mercati periodici tematici n. 284*" (di seguito anche solo Regolamento n. 284), oggetto di successive modificazioni e integrazioni con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 2005 00619/122 del 3 ottobre 2005 e n. mecc. 2007 05724/122 del 29 ottobre 2007 e da ultimo DEL.n. 352 del 29 giugno 2026 con cui è stato adottato il nuovo testo del Regolamento.

Il Regolamento dei Mercati Periodici Tematici n. 284 prevede all'articolo 15 bis che la Città, al fine di promuovere l'economia circolare, riducendo l'impatto ambientale con una rigenerazione di materiali sostenibile e inclusiva in tutte le sue possibili forme, limitando al massimo gli sprechi e prolungando il ciclo di vita di beni, possa istituire, ai sensi dell'articolo 11 bis comma 1 della L.R. n. 28/1999 e s.m.i., mercati periodici tematici aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia.

In attuazione del predetto articolo, al fine di favorire la promozione del riuso, del recupero e del prolungamento del ciclo di vita dei beni, e modelli di consumo coerenti con i principi dell'economia circolare sanciti dal Piano d'Azione dell'Unione Europea (COM/2020/98) e dalla Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, con Deliberazione della Giunta comunale n. 392 del 17 luglio 2026, avente ad oggetto "*Istituzione ai sensi dell'articolo 15 bis del regolamento municipale n. 284 del mercato periodico Tematico di interesse cittadino denominato "TORINO GREEN"*", è stato istituito un nuovo mercato periodico tematico localizzato in Via Carcano 14/A, con cadenza periodica bisettimanale (ovvero tutti i sabati e le domeniche di ogni mese dell'anno). Il Mercato ha come tema il riuso e la valorizzazione dei beni usati e, in particolare, beni mobili usati appartenenti alla sfera personale dei partecipanti, prodotti da collezione, articoli vintage, libri, giocattoli, abbigliamento e accessori, oggettistica per la casa, attrezzature sportive e altri beni destinati a essere reimpiegati nell'ambito di pratiche di economia circolare urbana. Tale mercato periodico tematico è riservato ai venditori occasionali muniti di tesserino dedicato, nel rispetto del Capo V bis della L. Regione Piemonte n.28/1999 e s.m.i. e della disciplina attuativa.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

In base all'art. 15 bis, comma 4 del Regolamento n. 284 *“I mercati istituiti ai sensi del presente articolo, sia su iniziativa della Città, anche circoscrizionale, sia su proposta di soggetti terzi, possono essere affidati in gestione, a soggetti attuatori scelti con procedure a evidenza pubblica, sulla base di un Progetto di gestione e organizzazione del mercato periodico tematico, nel rispetto del presente Regolamento, in quanto compatibile con l'attività di vendita occasionale”*.

Con determinazione dirigenziale n. ____ del 17/07/2026 è stata indetta la presente procedura avente ad oggetto l'individuazione del soggetto attuatore del mercato periodico tematico “TORINO GREEN”.

La procedura si svolge alle seguenti condizioni.

Art. 1 Piattaforma telematica

Art. 1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

La presente procedura è interamente gestita in modalità telematica tramite la piattaforma telematica e-procurement della Città di Torino (di seguito, anche solo “Piattaforma”) accessibile all'indirizzo <https://gare.comune.torino.it/>.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176 c. 2 del Codice civile.

Questa Pubblica Amministrazione non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Bando e a quanto previsto nei documenti denominati *“Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”* e



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

“Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche” pubblicati nella sezione informazioni della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, questa Pubblica Amministrazione può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. In caso di proroga, questa Pubblica Amministrazione dà tempestiva pubblicità dell'avviso relativo alla proroga sul proprio sito istituzionale.

Questa Pubblica Amministrazione si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Bando e nel documento *“Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”*, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- b) avere un domicilio digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Posta elettronica certificata - pec);
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Reg. n. 910/14.

Art. 1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico, con la presentazione dell'Offerta elegge domicilio nell'apposita area “*Comunicazioni*” ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura di gara oggetto del presente Bando, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Pertanto, nel caso di indisponibilità della Piattaforma, la Città invierà le comunicazioni inerenti la procedura di gara a mezzo PEC.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

Oltre a quanto previsto nel presente Bando, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sulla Piattaforma, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

Art. 2 Soggetti ammessi

Sono ammessi alla presentazione della domanda le persone giuridiche le cui finalità siano coerenti con l'oggetto della presente procedura, e che non abbiano per oggetto prevalente e/o esclusivo l'esercizio di attività commerciali, ma esercitino un'attività di interesse generale, senza scopo di lucro, quali a titolo esemplificativo:

- gli Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;
- le associazioni o altre forme associative senza fini di lucro.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

I predetti soggetti possono essere costituiti e costituirsi in associazioni temporanee, purché tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento posseggano, singolarmente, i requisiti morali richiesti dal presente Bando e indicati nell'Istanza.

Art. 3 Pubblicazione del bando

Il presente Bando è pubblicato sulla Piattaforma di cui all'art. 1 (<https://gare.comune.torino.it/>).

E' pubblicato altresì sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (sotto forma di estratto) e sull'Albo Pretorio della Città di Torino, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" al link: <https://www.comune.torino.it/novita/avvisi> del sito istituzionale della Città di Torino.

Art. 4 Scadenza, chiarimenti e comunicazioni - Modalità di presentazione della domanda

Art. 4.1 Scadenza, chiarimenti e comunicazioni

La domanda di partecipazione deve pervenire **entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 3 agosto 2026.**

La domanda deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora indicate nel bando a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://gare.comune.torino.it>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le comunicazioni tra questa Pubblica Amministrazione e operatori economici avvengono tramite la piattaforma e sono accessibili nella scheda di dettaglio della procedura nella sezione "Comunicazioni della stazione appaltante".



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Art. 4.2 Modalità di presentazione della domanda

La domanda corredata dell'istanza e della documentazione tecnica deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Bando.

L'istanza e la documentazione relativa alla procedura devono essere tutte sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto all'art. 1 del presente Bando.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'Offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 30 MB per singolo file e 100 MB per ogni singola busta digitale.

L'“OFFERTA” è composta da:

A) Documentazione amministrativa;

B) Offerta tecnica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Questa Pubblica Amministrazione considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica via PEC del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Per la presentazione della domanda dovranno essere corrisposti i diritti di istruttoria pari a Euro 30,00.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamento digitale PiemontePay al seguente link: <https://servizi.torinofacile.it/info/piemontepay>, scegliendo la modalità di “Pagamento spontaneo”, alla voce predefinita “Commercio – Diritti - Diritti istruttoria e/o Segreteria pratiche”, indicando nel campo note “Diritti istruttoria gara”.

Art. 5 Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa con la domanda di partecipazione.

Non può essere oggetto di soccorso istruttorio la documentazione dell'offerta tecnica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- a) il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- b) l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni accertate;



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- c) il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

In caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente per il soccorso istruttorio, questa Pubblica Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio avvengono presso la Piattaforma.

L'amministrazione può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica.

Art. 6 Contenuto della domanda

L'operatore economico utilizza la Piattaforma telematica per compilare o allegare la seguente documentazione:

- A) Documentazione amministrativa;
- B) Offerta tecnica.

Art. 6.1 – A) Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà presentare e sottoscrivere il modello di istanza contenente tutte le dichiarazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali in esso riportate.

L'**Istanza**, in marca da bollo da euro 16,00, dovrà essere redatta secondo il facsimile Allegato 1.

L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio. Per l'annullamento deve essere usato inchiostro o matita copiativa.

All'Istanza il concorrente dovrà allegare i seguenti documenti, ove compatibili con la forma giuridica dell'istante:

1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, o del legale rappresentante della persona giuridica;
2. copia del mandato e/o della procura speciale in caso di sottoscrizione da parte di soggetto delegato;
3. atto costitutivo e statuto vigente della persona giuridica;



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

4. iscrizione alla CCIAA e visura camerale aggiornata ovvero iscrizione al RUNTS ovvero associazioni senza scopo di lucro in ottemperanza ai dettami del codice civile;
5. elenco degli associati/soci;
6. eventuali certificazioni di qualità e/o dichiarazione di adozione del Modello 231/2001;
7. in caso di possesso dei requisiti qualificanti richiesti dalle norme fiscali, al fine di avvalersi delle disposizioni di favore previste dall'art. 148 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e dall'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633:
 - copia della ricevuta di presentazione del modello di comunicazione dei dati e delle notizie rilevanti ai fini del controllo fiscale - Modello EAS - previsto dall'art. 30 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, ovvero
 - auto-certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione dell'espressa previsione normativa di esclusione dall'obbligo di presentazione del modello di comunicazione dei dati e delle notizie rilevanti ai fini del controllo fiscale - Modello EAS - previsto dall'art. 30 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
8. ricevuta di avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, pari a Euro 30,00, secondo quanto previsto dall'art. 4.2 del presente Bando.

Nell'istanza devono essere necessariamente indicati:

- domicilio digitale PEC;
- indirizzo email;
- contatto telefonico.

Art. 6.2 – B) Offerta tecnica

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità precisate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" disponibile dalla piattaforma, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente art. 6 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Il **Progetto**, che comprende:



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- I. La **scheda riassuntiva** di Progetto per l'organizzazione del mercato periodico tematico, redatta secondo il facsimile Allegato 2 e specificando le seguenti voci:
- l'orario di svolgimento;
 - la dimensione del mercato in numero di posteggi (con numero di stalli, anche di diverse dimensioni, adeguato alla capienza dell'area, indicativamente compreso tra 200 e 400);
 - la disposizione e la dimensione dei posteggi, secondo una planimetria di dettaglio da allegare alla domanda;
 - soggetti ammessi (titolari di tesserino hobbisti "green.To:" secondo il modello previsto dalla legge regionale 28/99) e modalità per l'assegnazione degli spazi e per prendere parte al mercato;
 - tipologia di attività collaterali di animazione;
 - ogni altro elemento utile allo svolgimento del mercato.
- II. La **relazione illustrativa** del Progetto, che dovrà indicare:
- presentazione della persona giuridica (curriculum professionale) con indicazione delle esperienze maturate in attività similari svolte nel biennio precedente, ecc.;
 - le modalità organizzative del servizio, nel rispetto della disciplina in materia di vendita occasionale di cui alla L. Regione Piemonte n.28/1999 e s.m.i e ai criteri per lo svolgimento delle attività di cui alla DGR 12-6830 del 11/05/2018 e s.m.i.;
 - le modalità di relazione e semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione competente;
 - le attività collaterali di animazione sociale, culturale e territoriale che si intendono effettuare;
 - obiettivi e strategie per favorire l'economia circolare, promuovere il riuso, il recupero e il prolungamento del ciclo di vita dei beni, la riduzione degli sprechi, con analisi dei benefici per la comunità e per l'economia locale e con eventuali riflessi positivi sugli aspetti di sostenibilità sociale e ambientale;
 - le modalità per la differenziazione dei rifiuti specificando le diverse frazioni o tipologie dei materiali e le modalità di riutilizzo della merce non venduta,



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

eventualmente anche allegando le lettere dei partner specializzati del settore del riciclo dei materiali.

III. Il **codice di autoregolamentazione** del mercato periodico tematico, coerente con il Regolamento n. 284, e portante gli obblighi e divieti da osservarsi nello svolgimento del mercato e quelli nel rispetto delle norme di sicurezza e igiene sanitaria, proposto dal partecipante e firmato digitalmente.

2. La **Planimetria** del mercato periodico tematico, con la disposizione dei posteggi, redatta e sottoscritta in originale da tecnico abilitato.

La planimetria dovrà essere redatta nel rispetto della normativa vigente ed in particolare delle seguenti indicazioni:

- Ministero dell'interno - Dipartimento dei VV.FF., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, circolare n. 3794 del 12 marzo 2014, recante *“Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e negozi”*;
- Ministero dell'Interno - D.M. 3 settembre 2021 recante *“Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punti 1 e 2, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81”* e s.m.i.;
- Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.;
- Altra normativa vigente di riferimento.

3. Il **Piano per la gestione della sicurezza e delle emergenze** (di seguito anche solo Piano di Sicurezza) redatto e sottoscritto in originale da tecnico abilitato.

Il Piano di sicurezza dovrà prevedere, oltre alle prescrizioni di legge:

- la valutazione dei rischi;
- la definizione dei dispositivi di security nonché di quelli di safety;
- le azioni da mettere in atto in caso di emergenza, con particolare riguardo ai rischi valutati;
- le procedure per eventuale evacuazione del luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto per l'espletamento di detta procedura;



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- le procedure atte a richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso;
- la previsione dell'installazione di idonea segnaletica di sicurezza.

Il piano di sicurezza dovrà valutare, altresì, la necessità di stabilire procedure che tengano conto di:

- comunicazione con il pubblico;
- diffusione sonora dei messaggi;
- centro di coordinamento delle emergenze;
- presenza di operatori di sicurezza.

I soggetti verranno valutati, secondo i criteri di valutazione riportati all'art. 8, in base al Progetto, che dovrà contenere indicazioni specifiche sia per le attività di vendita, sia per le iniziative di animazione territoriale e culturale collaterali. Inoltre dovranno specificare quali spazi possano essere riservati per attività istituzionali e/o per attività connesse ai servizi pubblici (attività di informazione ecc.), che possono essere anche utilizzati come aree di distribuzione di prodotti realizzati da soggetti deboli, disagiati o a rischio, attraverso enti e organizzazioni, costituite non a fini di lucro, operanti in tale ambito.

E' fatto salvo quanto previsto all'art. 19.

4. Il "Contributo" previsto all'art. 8 c. 2 lettera f) del Regolamento n. 284

Il Contributo deve essere indicato, a pena di esclusione, secondo il facsimile "Scheda contributo" (Allegato 3), sottoscritta digitalmente.

Il Contributo proposto non è modificabile in rialzo per tutta la durata della Concessione, incluso l'eventuale periodo di proroga.

Il contributo di partecipazione richiesto dal soggetto attuatore ai partecipanti è comprensivo del canone suolo pubblico, tassa raccolta rifiuti e dei costi di organizzazione.

Il contributo, proporzionato e congruo, deve favorire l'accesso al mercato periodico tematico di tutti gli operatori interessati, garantendo le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il contributo deve essere indicato senza oneri fiscali, ed è soggetto al regime fiscale previsto per l'ente partecipante, che ne assume la responsabilità.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

Art. 7 Valutazione delle domande – Inammissibilità

La Commissione di valutazione delle domande pervenute (di seguito anche solo Commissione) sarà nominata con apposito provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città.

La composizione della Commissione e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" al link: <https://www.comune.torino.it/novita/avvisi>, del sito istituzionale della Città di Torino.

La Commissione valuterà le domande pervenute, sulla base di criteri infra descritti all'art. 8. Le domande devono essere:

- presentate da un soggetto avente i requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando;
- complete della documentazione richiesta all'art. 6 del presente Bando e sottoscritte digitalmente.

Saranno dichiarate inammissibili:

- le domande presentate da un soggetto non avente i requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando;
- carenti della documentazione sostanziale richiesta, non oggetto di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 Criteri di valutazione

La Commissione valuterà le offerte tecniche attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, così suddivisi, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO (100)
1. Esperienze maturate in attività similari svolte nel	10



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

biennio precedente, ecc.	
2. Modalità organizzative del servizio:	35
a) organizzazione dello spazio oggetto di concessione per lo svolgimento delle attività;	(10)
b) accessibilità, abbattimento di barriere architettoniche;	(5)
c) rapporto con i partecipanti al mercato: servizi di informativa, pulizia, staff, sportelli dedicati, orari di disponibilità, prenotabilità degli stalli, supporto logistico, altri servizi;	(10)
d) valorizzazione e presenza di aree riservate a soggetti deboli, disagiati, giovani under 25, ecc,	(10)
3. Modalità di relazione e semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione competente.	5
4. Attività collaterali di animazione sociale, culturale e territoriale che si intendono effettuare.	5
5. Obiettivi e strategie per favorire l'economia circolare, promuovere il riuso, il recupero e il prolungamento del ciclo di vita dei beni, la riduzione degli sprechi, con analisi dei benefici per la comunità e per l'economia locale e con eventuali riflessi positivi sugli aspetti di sostenibilità sociale e ambientale.	20
6. Coerenza del codice di autoregolamentazione del mercato con il Regolamento municipale n. 284, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2003 01790/101 del 26 maggio 2003 e s.m.i.	5



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

7. Contributo richiesto ai singoli operatori per le spese relative all'organizzazione.	20 (criterio quantitativo)
--	-------------------------------

Dopo l'attribuzione dei coefficienti all'offerta tecnica, la Commissione provvederà a stilare la graduatoria delle offerte pervenute individuando come migliore offerta quella che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'offerta presentata che abbia proposto il contributo a carico dei partecipanti minore.

Art. 9 Svolgimento delle operazioni di gara

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa,
- delle offerte tecniche.

Art. 10 Verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 3 agosto 2026 ore 15:00, fatte salve diverse comunicazioni agli operatori economici.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti degli operatori interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La Commissione, unitamente al RUP, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Bando;
- c) proporre al RUP di attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 5 del presente Bando, se necessario;
- d) proporre al RUP di disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nella medesima seduta, o in altra seduta ove si renda necessario il soccorso istruttorio, la Commissione procede alla apertura delle offerte tecniche, al fine di valutarne la completezza documentale.

Art. 11 Valutazione delle offerte tecniche

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Bando.

All'esito della valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà in seduta pubblica alla comunicazione della relativa valutazione.

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria dato dalla somma dei punteggi conseguiti in base ai criteri di valutazione stabiliti all'art. 8 del presente Bando.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili.

Art. 12 Aggiudicazione e pubblicazione della graduatoria

L'aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Bando, questa Pubblica Amministrazione può decidere, entro trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Bando ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

La graduatoria dei progetti e l'individuazione dei soggetti aggiudicatari verrà approvata con determinazione dirigenziale.

La pubblicazione della graduatoria avverrà on-line sull'Albo Pretorio della Città di Torino, nonché nella sezione “*Amministrazione trasparente*” al link: <https://www.comune.torino.it/novita/avvisi> del sito istituzionale della Città di Torino nonché su Piattaforma.

Art. 13 Morosità

Costituisce causa di diniego ai fini dell'assegnazione, l'esistenza di morosità da parte del richiedente, afferenti l'attività commerciale nei confronti della Città di Torino; ai sensi dell'art. 5 del Regolamento municipale n. 394 “*Disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica*”, la morosità è riferibile:

- al canone di occupazione di suolo pubblico;
- alla tassa di smaltimento e raccolta rifiuti solidi e urbani;
- alle obbligazioni non assolute derivanti dall'irrogazione di sanzioni amministrative dovute per la violazione di norme sull'esercizio dell'attività commerciale.

Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell'osservanza del piano stabilito.

Art. 14 Concessione e durata

A seguito della aggiudicazione sarà rilasciata al soggetto attuatore individuato, ai sensi del Regolamento n. 284, concessione di spazi e aree pubbliche destinati all'esercizio del commercio su area pubblica, che specifica, tra le altre, le prestazioni oggetto dell'affidamento, le funzioni delegate, gli obblighi connessi alla vendita occasionale, nonché i rapporti tra soggetto attuatore e Città di Torino.

La durata dell'assegnazione è biennale dalla data di rilascio della Concessione, fatta salva una proroga per il medesimo periodo e alle medesime condizioni, previa positiva valutazione dei risultati della gestione dei due anni precedenti.

Art. 15 Obblighi e Prescrizioni a carico del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore individuato per l'organizzazione del mercato periodico tematico, dovrà attenersi alle disposizioni di cui al Regolamento n. 284, nonché svolgere le attività amministrative e gestionali connesse alla disciplina regionale sulla vendita occasionale. In particolare dovrà:



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- presentare comunicazione di inizio attività di ogni singola edizione del mercato periodico tematico ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 284, debitamente compilata a cura del soggetto attuatore individuato, entro e non oltre le ore 24.00 del giorno prima dell'edizione di cui trattasi, sul portale dedicato "*Impresa in un giorno*". La stessa dovrà riportare l'elenco dettagliato degli operatori partecipanti al mercato periodico tematico e dovrà necessariamente essere corredata da attestazione dell'avvenuto versamento di Euro 30,00 per diritti di istruttoria, da effettuarsi attraverso il sistema di pagamento digitale "PiemontePay" al link: <https://servizi.torinofacile.it/info/piemontepay>, scegliendo la modalità "Pagamento spontaneo" alla voce predefinita "Commercio – Diritti – Diritti istruttoria e/o segreteria pratiche";
- assegnare i posteggi nel rispetto della normativa regionale e comunale vigente e del progetto presentato esclusivamente a titolari di tesserino hobbisti "green.To:";
- garantire la partecipazione ai soli aventi diritto;
- vidimare i tesserini di ciascun partecipante ad ogni edizione;
- garantire che tutti i beni posti in vendita abbiano un prezzo inferiore a euro 150,00, secondo la disposizione di cui art. 11 bis comma 2 lett. b) del Capo V bis della L.R. 28/1999 e che siano rispettate le altre prescrizioni di cui alla l. Regione Piemonte 28/99, ed in particolare che sia predisposto da ciascun partecipante un elenco contenente l'indicazione dei beni, suddivisi per categorie e numerati singolarmente, da timbrare a cura del soggetto attuatore;
- far pervenire alla Regione Piemonte, nei termini prescritti, i dati relativi ai soggetti partecipanti al mercato;
- occuparsi dell'organizzazione delle attività di servizio (pulizia, fornitura, ecc.) relative al mercato;
- ottenute le autorizzazioni necessarie, inviare agli organi competenti per la vigilanza l'elenco dei partecipanti, accompagnato dal documento comprovante il versamento del canone di occupazione del suolo pubblico;
- comunicare a tutti i soggetti interessati le informazioni sull'organizzazione delle attività;
- fornire e predisporre un numero adeguato di servizi igienici, anche mobili, con una minima dotazione di 6 servizi di cui almeno uno accessibile ai disabili nonché alla loro manutenzione, cura e pulizia.

Il soggetto attuatore individuato dovrà altresì:



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- nello svolgimento delle manifestazioni, assicurare e garantire sul fronte security e safety, e in adempimento ed osservanza delle eventuali prescrizioni impartite dagli operatori di pubblica sicurezza, quanto previsto dalla normativa vigente;
- provvedere affinché l'allestimento delle strutture e lo stazionamento di eventuali veicoli per carico/scarico merci non pregiudichi le vie di accesso alle abitazioni e ai passi carrai, garantendo la presenza di vie di emergenza;
- assolvere agli oneri di pagamento del canone di concessione aree pubbliche ai sensi del Regolamento municipale n. 394 recante "*Disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica*";
- dotarsi delle concessioni, autorizzazioni e ogni eventuale altro atto autorizzatorio necessario connesso all'organizzazione del mercato in oggetto;
- fornire numero di telefono ed indirizzo e-mail per comunicazioni inerenti l'organizzazione e lo svolgimento del mercato e, comunque, per qualsiasi genere di informazione al pubblico; il soggetto attuatore individuato autorizza questa Pubblica Amministrazione a diffondere tale numero di telefono ed indirizzo e-mail;
- farsi carico di eventuali interventi di promozione e comunicazione dello svolgimento delle edizioni del mercato periodico tematico in oggetto, senza oneri per la Città, con l'intento di raggiungere potenziali visitatori interessati;
- consentire alla Città di Torino di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e delle strutture contenute all'interno (cancellate) nonché assicurare per quanto di sua competenza la possibilità alla Città di eseguire qualsivoglia intervento ritenuto necessario per la salvaguardia dell'area concessa per lo svolgimento delle edizioni del mercato periodico tematico;
- presentare ai competenti uffici, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno successivo alla gestione, una relazione scritta delle attività svolte al 31/12 dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Regolamento n. 284.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre inviare, entro 15 giorni dalla sua approvazione, il Bilancio dell'esercizio per ciascun anno della gestione affidata.

Art. 16 Polizza assicurativa

Il soggetto attuatore dovrà entro 15 giorni dalla comunicazione di individuazione, sottoscrivere una polizza assicurativa per la responsabilità civile obbligatoria verso prestatori d'opera e terzi, di



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

ammontare congruo rispetto alle attività svolte, comprensiva della copertura per ogni sinistro/persone/cose e comunque non inferiore complessivamente a euro 3.500.000,00;

La Città di Torino resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a persone o a cose durante lo svolgimento dei mercati tematici periodici, che saranno a carico esclusivamente degli organizzatori.

Art. 17 Risoluzione - Revoca

Questa Pubblica Amministrazione, previa diffida scritta (art 15 Reg 284) ad ottemperare nel termine di trenta giorni, provvederà a risolvere l'assegnazione al soggetto attuatore, revocando la concessione e ponendo in essere i provvedimenti necessari per individuare un nuovo soggetto attuatore, nei seguenti casi:

- mancata o grave inadeguata realizzazione delle attività previste nei progetti presentati;
- mancato svolgimento degli appuntamenti previsti per tre edizioni consecutive senza giusta motivazione;
- modifica del contributo richiesto ai singoli operatori per le spese relative all'organizzazione, senza previa comunicazione e autorizzazione alla Città di Torino, fermo restando il divieto di modifica in rialzo.

Parimenti si provvederà a revocare l'assegnazione nel caso in cui il soggetto attuatore risulti non godere o cessi di godere della piena capacità giuridica (sia posta in liquidazione, abbia cessato o modificato la propria attività ovvero sia sottoposta a fallimento o ad altre procedure) e/o per il verificarsi di altre evenienze e/o vicende giuridiche che rendano incompatibile l'assunzione e/o il mantenimento dell'incarico da parte del gestore.

Questa Pubblica Amministrazione, in qualsiasi momento, si riserva di revocare il provvedimento di assegnazione, per motivi di igiene, sanità, sicurezza ed ordine pubblico, senza per ciò nulla riconoscere a titolo di eventuale indennizzo o risarcimento.

Art. 18 Recesso

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento ove sussistano motivi pregiudizievoli per il perseguimento dell'interesse pubblico.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da comunicazione formale al soggetto attuatore da darsi con un preavviso non inferiore a trenta giorni.

Art. 19 Interesse pubblico

La Città di Torino, per l'apertura di cantieri o per manifestazioni di interesse cittadino da tenersi contestualmente nello stesso luogo del mercato periodico tematico in oggetto, nonché per altre



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

sopravvenute esigenze di interesse pubblico, ha facoltà, in via straordinaria, di annullare l'edizione prevista, previa comunicazione tempestiva al soggetto attuatore, impegnandosi all'eventuale riprogrammazione a data da destinarsi. Al realizzarsi di tale condizione la Città di Torino si impegna a tenere valido il pagamento del suolo pubblico, già avvenuto da parte del soggetto attuatore, per l'edizione annullata, in altra data concordata tra il soggetto attuatore individuato e l'Assessorato competente, ferma restando la preventiva verifica di non sovrapposizione con altri eventi/manifestazioni già programmate. Nel caso di cantieri autorizzati dalla Città di Torino per la realizzazione e/o la manutenzione di infrastrutture, non verrà addebitato il canone di occupazione per lo spazio occupato dai medesimi.

Resta salvo quanto disciplinato dall'art 14 commi 1, 2 e 3 Regolamento 284 relativamente ai rinvii o anticipi (ove richiamati) previsti per motivi riconducibili a coincidenza con giorni festivi, allerta meteo o previsioni metereologiche gravemente avverse e in caso di motivate ragioni di interesse pubblico la facoltà per la Città di revocare l'edizione con richiesta di variazione della data programmata.

Art. 20 Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali la Città di Torino entra in possesso, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del GDPR - Regolamento 2016/679 e del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente per la definizione del presente procedimento nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, secondo quanto più espressamente indicato nell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4).

Titolare del trattamento è la Città di Torino.

Art. 21 Disposizioni finali - Rinvio

Al termine della presente procedura questa Pubblica Amministrazione effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni rese contenute nelle domande ammesse o ad esse allegate.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Giuseppa Ponziano.

Per quanto non previsto, si fa integrale rinvio alla vigente normativa statale, regionale e comunale.

Torino, 17/07/2026

Allegati:

- Allegato 1 – Istanza



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO COMMERCIO DIVISIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIO E OPI

- Allegato 2 – Scheda riassuntiva di Progetto
- Allegato 3 – Scheda Contributo
- Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Giuseppa Ponziano.